L'ESPERIENZA DI ASCOLTO DELLA PAROLA... OLTRE I LIMITI DATI DALLA PANDEMIA

Premessa

Immaginando che molti Gruppi di ascolto nella Diocesi, non potendosi incontrare in questo periodo di distanziamento fisico, abbiano sofferto la sospensione delle attività, sentito la mancanza della bellezza del proprio cammino con il Vangelo di Matteo e del sentirsi Chiesa in ascolto, abbiamo pensato di raccogliere qui alcune testimonianze di Animatori GdA che hanno tentato strade diverse per non arrendersi all'isolamento.

Va precisato che qualsiasi gruppo voglia fare altrettanto deve prima di tutto conoscere le abilità e le possibilità dei partecipanti, perché la tecnologia in questo periodo ci è venuta sicuramente in aiuto - per molti è stata l'occasione per abbattere alcune diffidenze - ma ci rendiamo anche conto che per altri può essere un vero ostacolo e quindi invitiamo tutti ad evitare di imporre sistemi inadatti o esclusivi. Prima vengono le persone... mentre gli strumenti devono essere a servizio dei nostri bisogni. Ma è proprio dall'ascolto di un bisogno, dal grande desiderio di condivisione, dalla consolazione e accompagnamento che un GdA può rappresentare nella propria vita, che nasce questa ricerca di superare i limiti dati dalla pandemia. È un bel segno di vitalità e pensiamo vada condiviso, per dare coraggio e fiducia a tutti, anche a quelli che si sono semplicemente potuti mantenere in contatto con una telefonata, che hanno pregato ogni giorno gli uni per gli altri, per il mondo intero.

Se poi un animatore, un gruppo, non avesse avuto modo di considerare altre soluzioni, invitiamo a leggere le brevi descrizioni per poter valutare se possono diventare suggerimenti e chissà anche spunti per cimentarsi in ulteriori vie. "Lo Spirito Santo è pieno di fantasia" ha sottolineato uno di questi gruppi, e quindi fidiamoci ancora una volta di Lui!

LE ICONE "SOSPESE" DI MATTEO 1

L'estate che si avvicina, porta con sé, fortunatamente, anche maggiori possibilità di vederci di persona, non si esclude perciò che le icone "sospese" si possano svolgere anche in questi mesi estivi, incontrandosi fisicamente in chiesa, negli spazi della parrocchia (più ampi e quindi più sicuri per garantire le distanze tra le persone), sempre ovviamente con tutte le attenzioni di sicurezza e in accordo con i parroci responsabili degli spazi e della pastorale.

Ciò non esclude che gli incontri "virtuali" possano proseguire, se ritenuti più sicuri, ed essere magari un'ulteriore esperienza nel nostro bagaglio anche per il futuro (nessuno ha la certezza, al momento, che in autunno non sia necessario attuare di nuovo forme di chiusura e di distanziamento).

La Commissione diocesana - che ha condiviso queste riflessioni - invita tutti, in base alla propria situazione, a **concludere il percorso sulla prima parte del Vangelo di Matteo entro l'anno liturgico** che stiamo vivendo. Con l'Avvento 2020 ci si potrà dedicare alla seconda parte del Vangelo di Matteo in comunione con tutti i gruppi della Diocesi.

Speriamo di poter essere fonte d'ispirazione reciproca e vi incoraggiamo a condividere, scrivendo a catechistico@patriarcatovenezia.it, altre esperienze messe in atto.

La Commissione diocesana GdA

TESTIMONIANZE

Modalità WHATSAPP

<u>Patrizia</u> - Nel giorno e nell'ora prevista per l'incontro del gruppo ho inviato un messaggio vocale con alcune piste di riflessione sul brano da meditare, lasciando poi ai singoli la libertà di fare un lavoro personale. Nella *chat* dei due GdA che seguo sono arrivati alcuni piccoli commenti. Segno che, almeno qualche piccolo effetto, è stato prodotto anche da questo metodo così... artigianale! Ora si pensa di poter concludere il percorso con un ultimo incontro, tenuto dal parroco, in chiesa.

<u>Giuseppina</u> - Dopo il primo momento di sconcerto - dovevamo riprendere nella prima settimana di quaresima il Gruppo di Ascolto sul Vangelo secondo MATTEO per la V, VI, VII, VIII ICONA - ci è venuta l'idea di assumerci il compito di leggere, individualmente, di settimana in settimana, l'icona relativa e di volta in volta comunicarci le riflessioni e le applicazioni/preghiere attraverso *whatsapp*, che tutto il Gruppo ha la possibilità di usare, salvo due partecipanti che sono stati contattati personalmente. Questa modalità, ripetuta per quattro settimane, per la verità, non ci è molto piaciuta. Abbiamo continuato a mantenerci in contatto con messaggini, video che commentavano la situazione, con proposte che la Diocesi e la Parrocchia programmavano: celebrazione settimanale dell'Eucarestia, Via Crucis, recita dei Vespri, Lectio divine/catechesi proposte on line.

Siamo rimasti sempre e per la maggior parte uniti, anche incoraggiati dalla parola del Papa che molti di noi hanno seguito ogni giorno con la Messa a Santa Marta... Ci siamo scambiati anche dei video molto belli e abbiamo seguito alcune meditazioni/lectio divine.

Ora, sollecitata da qualcuno del gruppo che proponeva di tentare qualche strada possibile per continuare l'incontro del GdA e convinta dall'esperienza di chi ha provato con video-chiamata sul cellulare, mi sono "abilitata" a incontrare così il gruppo. Nel comunicare la proposta, ho sentito molta adesione e mercoledì prossimo, 27 maggio, iniziamo l'avventura! Per quattro incontri ... in cui tutti gli ascoltatori possono intervenire e proporre anche il loro volto... Che il Signore ci aiuti! Vi saprò dire... lo ci credo!!!

<u>Cecilia</u> - Il nostro gruppo di ascolto è formato da 15 persone. Solitamente svolgiamo le icone in due tempi prima di Natale e prima di Pasqua con incontri settimanali. Avevamo appena iniziato il secondo tempo - una icona, la settima - quando ci siamo dovuti fermare. Nella settimana di Pasqua sono stati espressi sofferenza per il silenzio, per la mancanza del nutrimento della Parola e della preghiera insieme. Abbiamo pensato allora a come poter riattivare in qualche modo il contatto e la preghiera – ma non bastava – perciò abbiamo cercato uno strumento di comunicazione che fosse a disposizione di tutti: in questo caso *whatsapp* (tranne una sola persona che abbiamo raggiunto diversamente).

Abbiamo creato un gruppo *whatsapp* solo per questo tipo di incontri, con i contatti di tutti i partecipanti del GdA e ci siamo dati appuntamento per lo stesso giorno, la stessa ora dei nostri consueti incontri, uniti spiritualmente e con una precisa scaletta di interventi e tempi:

- 1. all'ora fissata, invio nel gruppo di un video messaggio dove uno dei partecipanti legge una preghiera;
- 2. subito dopo, in un secondo video messaggio, l'animatore del gruppo offre una breve presentazione dell'icona;
- 3. senza inviare altro per un certo tempo, ciascuno legge il testo del Vangelo e percorre da solo le solite tappe dell'incontro, aiutato dal testo di Matteo 1;

- 4. dopo circa 45' si dà spazio ai primi interventi di comprensione del Vangelo, di interpretazione e di preghiera. Ciascuno può usare il mezzo che preferisce: messaggio scritto, messaggio audio, video messaggio breve;
- 5. allo scadere dell'ora, uno dei partecipanti, sempre in video messaggio, prega il salmo e un altro il Padre nostro.

Tale modalità richiede ovviamente che lo strumento whatsapp sia conosciuto e usato da tutti, una distribuzione da parte dell'animatore dei compiti nei vari video-messaggi, che vanno registrati prima da ciascuno e condivisi nel gruppo solo al momento indicato. In questo modo abbiamo affrontato cinque icone, ci siamo aiutati a superare le incertezze e tutti alla fine hanno detto che lo Spirito Santo... ha tanta fantasia!

Modalità ZOOM

<u>Cecilia</u> - Nel gruppo più "tecnologico" tra i due che seguo, in cui tutti hanno accesso ad un PC con videocamera o semplicemente ad un cellulare, ci siamo video-collegati sulla piattaforma ZOOM e abbiamo svolto ormai 4 icone. L'operazione richiede che almeno una persona sia registrata e ne conosca il funzionamento (non è detto che sia l'animatore del gruppo!) mentre a tutti gli altri viene inviata una mail con il *link* per il collegamento. Ci si vede in faccia, si condivide, ed è fondamentalmente come fare un GdA normale, solo non in presenza fisica.

<u>Luigia</u> - Dopo Pasqua abbiamo improvvisamente sentito un'acuta nostalgia degli incontri che ogni due/tre settimane facevamo come Gruppo di Ascolto. Eravamo arrivati alla settima icona. Così abbiamo fatto una verifica delle possibilità tecnologiche dei partecipanti e di 15 solo una persona non poteva collegarsi con Zoom.

Perciò dopo un incontro in videoconferenza tramite questa piattaforma, in cui ci siamo raccontati come avevamo trascorso i primi due mesi, fortemente condizionati dalla pandemia, abbiamo deciso di continuare con gli incontri GdA sempre con l'utilizzo della piattaforma e ci siamo ritrovati per l'ottava e la nona icona, con cadenza quindicinale e così pensiamo di proseguire per le ultime tre icone.

È necessario, quando si usa Zoom, dividersi bene i compiti, decidendo all'inizio chi legge e che cosa legge. La gestione dell'incontro è stata un po' diversa a causa del mezzo, per non creare ridondanza o sovrapposizioni. L'osservazione è stata fatta insieme all'interpretazione, uno o due versetti a testa, su chiamata dell'animatore, perché altrimenti si rischia di parlare tutti insieme. Dopo questo momento si è lasciato tempo perché i partecipanti facessero interventi di attualizzazione. Infine ciascuno ha potuto esprimere una preghiera personale di risonanza.

Certo in presenza è più bello... però non potendo fare di meglio, abbiamo goduto ugualmente della Parola di Dio e della condivisione nello Spirito Santo di quanto il Signore ci diceva.